

**PROTOCOLLO D'INTESA TRA LA BANCA D'ITALIA, L'AUTORITA' GARANTE
DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO ("AGCM"), LA COMMISSIONE
NAZIONALE PER LE SOCIETA' E LA BORSA ("CONSOB"),
PER LA DEFINIZIONE DI STRATEGIE DI APPALTO CONGIUNTE PER
L'ACQUISIZIONE DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE**

**ATTO INTEGRATIVO PER L'ESTENSIONE DEL PROTOCOLLO
ALL'AUTORITA' NAZIONALE ANTICORRUZIONE ("ANAC") E ALL'ISTITUTO PER
LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI ("IVASS")**

APRILE 2019

Visto il protocollo d'intesa del 28 novembre 2018 tra la Banca d'Italia, l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato e la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa, nel seguito denominato "Accordo", avente ad oggetto il coordinamento delle predette Autorità per l'individuazione, sulla base dei rispettivi dati di programmazione, di strategie congiunte per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture, secondo la disciplina dettata dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modifiche e integrazioni, Accordo che qui si intende integralmente richiamato;

Considerato che l'AGCM e la CONSOB, in attuazione di quanto disposto dall'art. 22, comma 7, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni in legge 11 agosto 2014, n. 114, hanno sottoscritto in data 23 dicembre 2014 una Convenzione che disciplina le modalità di svolgimento in comune dell'attività di *procurement*;

Considerato che le amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 15, comma 1, della legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modifiche e integrazioni, possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

Considerato altresì che la collaborazione oggetto dell'Accordo si pone in linea di continuità con gli interventi di razionalizzazione ex art. 22, comma 7, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90;

Tenuto conto dell'art. 8 dell'Accordo in materia di integrazioni e modifiche del medesimo;

Visto che l'Autorità Nazionale Anticorruzione e l'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni sono entrambe amministrazioni aggiudicatrici ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3, comma 1, lett. a), del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

Considerato che la realizzazione di procedure di appalto in forma congiunta per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture costituisce uno strumento utile per accrescere l'efficacia e l'efficienza dell'azione istituzionale nonché per l'attuazione degli obiettivi di razionalizzazione e di contenimento dei costi connessi con l'espletamento delle procedure stesse nonché per la realizzazione di economie di scala che garantiscano un risparmio di spesa;

Con il presente atto integrativo,

- la Banca d'Italia ("Banca") – Istituto di diritto pubblico con sede in Roma, Via Nazionale, n. 91, codice fiscale 00997670583 – rappresentata dal Governatore, dott. Ignazio Visco;
- L'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ("AGCM"), con sede in Roma, piazza Giuseppe Verdi n. 6/a, codice fiscale 97076950589, rappresentata dal Presidente f.f., dott.ssa Gabriella Muscolo;
- La Commissione Nazionale per le Società e la Borsa ("CONSOB"), con sede in Roma, Via Giovanni Battista Martini n. 3, codice fiscale 80204250585, rappresentata dal Presidente Prof. Paolo Savona;
- l'Autorità Nazionale Anticorruzione ("ANAC") con sede in Roma Via Minghetti, 10, codice fiscale 97584460584, rappresentata dal Presidente, dott. Raffaele Cantone,
- l'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni ("IVASS") con sede in Roma, Via del Quirinale n. 21, codice fiscale 97730600588, rappresentata dal Presidente, dott. Salvatore Rossi,

CONVENGONO QUANTO SEGUE

Articolo 1

(Oggetto)

1. Con il presente atto integrativo i contenuti e gli effetti dell'Accordo sono estesi all'Autorità Nazionale Anticorruzione e all'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni.
2. Rimane ferma la durata della collaborazione, fissata in 5 anni dall'art. 1 dell'Accordo.

Articolo 2

(Sottoscrizione dell'atto integrativo)

Il presente atto integrativo è sottoscritto con firma digitale ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e delle disposizioni legislative successivamente emanate, così come previsto all'art. 15, comma 2-*bis*, della l. 7 agosto 1990, n. 241, da ultimo modificato dall'art. 6, comma 2, della l. 17 dicembre 2012, n. 221.

Per l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato
IL PRESIDENTE F.F.
Gabriella Muscolo

Per la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa
IL PRESIDENTE
Paolo Savona

Per l'Autorità Nazionale Anticorruzione
IL PRESIDENTE
Raffaele Cantone

Per l'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni
IL PRESIDENTE
Salvatore Rossi

Per la Banca d'Italia
IL GOVERNATORE
Ignazio Visco